

1912 – Raccolta “Fuori di chiave”

scritto da Pirandelloweb.com

L'autore pubblica *Fuori di chiave* nel 1912, presso Formiggini, un editore assai noto nella cultura italiana del Novecento per aver realizzato una collana dei “Classici del ridere” nella quale compaiono scrittori italiani ed europei assai cari a Pirandello, come Luigi Pulci, Folengo e Tassoni – rispettivamente poeti comici del Quattrocento, del Cinquecento e del Seicento – e inoltre Laurence Sterne, romanziere irlandese del Settecento, autore de *La vita e le opinioni di Tristram Shandy gentiluomo*, un libro che costituisce un modello, o meglio, un punto di riferimento per il Pirandello autore di *Uno, nessuno e centomila*.



Raccolta “Fuori di chiave”

- [01.01. Preludii: orchestrale e di partenza](#)

- [01.02. Richiesta d'un tendone](#)
- [01.03. Ingresso](#)
- [01.04. La mèta](#)
- [02. Il pianeta](#)
- [03.01. Credo](#)
- [03.02. Lo stajo](#)
- [03.03. Il tesoro](#)
- [03.04. Bolla e palla](#)
- [04.01. Vecchio avviso](#)
- [04.02. Melbthal](#)
- [04.03. Ritorno](#)
- [05.01. Primavera dei terrazzi](#)
- [05.02. L'occhio per la morte](#)
- [05.03. Onorio](#)
- [05.04. Dal fanale](#)
- [06.01. Stormo](#)
- [06.02. Pian della Britta](#)
- [06.03. A un olivo](#)
- [07.01. Sempre bestia](#)
- [07.02. Chiù](#)
- [07.03. Meriggio](#)
- [07.04. Ultimo vate](#)
- [08.01. Guardando il mare](#)
- [08.02. Nuvole](#)
- [09. Convegno](#)
- [10.01. Leggendo la storia](#)
- [10.02. La caccia di Domiziano](#)
- [10.03. Tormenti](#)
- [10.04. Comiato](#)
- [Prime note fuori di chiave: Pirandello, "Mal giocondo"](#)

Introduzione

La dissonanza di *Fuori di chiave*

L'autore pubblica *Fuori di chiave* nel 1912, presso Formiggini, un editore assai noto nella cultura italiana del Novecento per aver realizzato una collana dei "Classici del

ridere” nella quale compaiono scrittori italiani ed europei assai cari a Pirandello, come Luigi Pulci, Folengo e Tassoni – rispettivamente poeti comici del Quattrocento, del Cinquecento e del Seicento – e inoltre Laurence Sterne, romanziere irlandese del Settecento, autore de *La vita e le opinioni di Tristram Shandy gentiluomo*, un libro che costituisce un modello, o meglio, un punto di riferimento per il Pirandello autore di *Uno, nessuno e centomila*.

Volgiamo ora l’attenzione al titolo della raccolta, *Fuori di chiave*. Questo titolo deriva dal linguaggio musicale e, come scrive un attento critico, Nino Borsellino, “*incorpora componimenti intenzionalmente dissonanti su temi difformi, oscillanti*”. Si prenda, per esempio, il primo componimento, *Preludio orchestrale*. Qui è rappresentato un violino che sta operando “*una sua brava sonatina d’amor, con sentimento*”, ma a questo strumento si contrappone un contrabbasso con un suo “*strano, rauco ammonimento*”. Il maestro d’orchestra – che impersonava allegoricamente il poeta – si scusa della “*dissonanza*” dicendo di non sapere che nella “*cava pancia*” del contrabbasso si è nascosta una certa dama (signora) molto magra, senza occhi, che si chiama ...come si chiama? Il testo non lo dice: ma è presumibile che si tratti della raffigurazione della Morte. Intanto il maestro confessa di stringere invano la bacchetta d’orchestra, ma quella “*mala signora*” è ormai lei la direttrice d’orchestra. Il maestro s’arrabbia, invita i violini a suonar “*piano, piano, piano*”.

Ma è tutto uno sforzo inutile: la signora rovescia l’uragano delle dissonanze. Quale la conclusione di questo concerto, allora? Nessuna conclusione, se non una infinita dissonanza. Ma quel concerto è la metafora della vita: anche la vita si svolge senza armonia, ed è fatta di infinite dissonanze.

Il repertorio tematico di *Fuori di chiave*

La vita può svolgersi anche nel contrasto tra ricchezza e povertà: e queste due ultime parole indicano tanto una

condizione materiale quanto una condizione spirituale. V'è un componimento di *Fuori di chiave* il cui titolo è *Tesoro*, e si fa riferimento alla condizione del poeta passato umoristicamente – cioè attraverso un contrasto – dalla condizione di uomo ricco a quella di uomo povero.

Scrive Pirandello:

Come dunque ridotto mi son qui?
Con la ricchezza mia potea far tanto,
e nulla ho fatto, e son povero intanto.

Il testo si conclude poi in chiave umoristica:

dunque tanta ricchezza m'è servita
per comperarmi questa povertà.

I temi della ricchezza e di una successiva povertà, patita in ragione di uno spreco di sé, si ritroveranno nelle pagine de *Il fu Mattia Pascal*. Ma anche in *Uno, nessuno e centomila* ritornerà il tema, in quanto il protagonista cederà tutte le sue ricchezze per trascorrere i suoi giorni in un ospizio di povertà. Nella raccolta poetica *Fuori di chiave* si racchiude un importante repertorio tematico dell'opera di Pirandello: per esempio i temi del cosmo e dell'universo infiniti, dentro cui vive l'uomo che è un atomo, infinitamente piccolo; le figure dello sdoppiamento della personalità, il tema dello specchio. Basterà offrire qui alcuni esempi. Per il tema dello sdoppiamento gioverà rileggere l'esordio di un componimento intitolato *Convegno*:

Per le città, nostre o d'oltralpe, in ogni
luogo, ov'ha fatto alcun tempo dimora,
io vedo un altro me, com'ero allora,
il qual lieto s'aggira entro a quei sogni,
che suoi soltanto e non pur miei son ora.

D'altra parte, in un componimento intitolato *Il pianeta*, affiora l'immaginazione cosmica di Pirandello, la percezione

degli spazi infiniti. e in questo spazio il movimento degli astri:

Gira, gira... Nello spazio
tante trottole: Ci scherza Dio

Quindi, il poeta mostra di rivolgersi a un savio antico, legato alla teoria cosmologica dell'antico astronomo Tolomeo che riteneva la terra al centro dell'universo e il sole, insieme con gli altri pianeti, a girare intorno alla Terra:

O savio antico,
teco or più non posso io credere
che la terra l'ombelico
sia del mondo e che s'aggirino
sole ed astri d'attorno
per offrirle uno spettacolo
e far lume notte e giorno.

Gioverà mostrare infine alcune affinità tematiche tra i versi del componimento *Il pianeta*, riprodotti sopra, e il seguente passaggio testuale de *Il fu Mattia Pascal*:

Il nostro Comune, in certe notti segnate nel calendario, non fa accendere i lampioni, e spesso – se è nuvolo – ci lascia al buio. Il che vuol dire, in fondo, che noi anche oggi crediamo che la luna non stia per altro nel cielo, che per farci lume di notte, come il sole di giorno, e le stelle per offrirci un magnifico spettacolo.

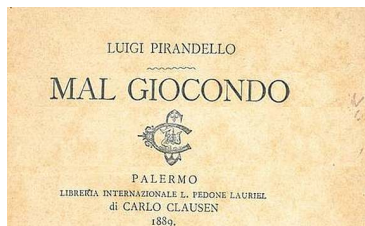
Come si può rilevare, uguali sono i temi della falsa credenza degli uomini, che ritenendosi al centro dell'universo, pensano che il sole e la luna servano solo a illuminare la terra in cui abitano e che le stelle stiano in cielo per offrire uno spettacolo alla vista degli uomini medesimi. Vale la pena ricordare che accanto al riso umoristico di Pirandello nei confronti delle false credenze, restano alcune pause di canto, che fanno pensare alla rappresentazione che della luna aveva dato Leopardi, un grande

poeta italiano dell'Ottocento che per Pirandello costituisce un importante modello.

Raccolta "Fuori di chiave"

- [01.01. Preludii: orchestrale e di partenza](#)
- [01.02. Richiesta d'un tendone](#)
- [01.03. Ingresso](#)
- [01.04. La mèta](#)
- [02. Il pianeta](#)
- [03.01. Credo](#)
- [03.02. Lo stajo](#)
- [03.03. Il tesoro](#)
- [03.04. Bolla e palla](#)
- [04.01. Vecchio avviso](#)
- [04.02. Melbthal](#)
- [04.03. Ritorno](#)
- [05.01. Primavera dei terrazzi](#)
- [05.02. L'occhio per la morte](#)
- [05.03. Onorio](#)
- [05.04. Dal fanale](#)
- [06.01. Stormo](#)
- [06.02. Pian della Britta](#)
- [06.03. A un olivo](#)
- [07.01. Sempre bestia](#)
- [07.02. Chiù](#)
- [07.03. Meriggio](#)
- [07.04. Ultimo vate](#)
- [08.01. Guardando il mare](#)
- [08.02. Nuvole](#)
- [09. Convegno](#)
- [10.01. Leggendo la storia](#)
- [10.02. La caccia di Domiziano](#)
- [10.03. Tormenti](#)
- [10.04. Comiato](#)
- [Prime note fuori di chiave: Pirandello, "Mal giocondo"](#)

Raccolte Poesie



1889 – Raccolta “Mal Giocondo”

Nella raccolta di Mal giocondo non sono rappresentate soltanto le situazioni contrastanti di un amore difficile nei confronti della cugina Lina: compaiono anche temi ispirati a una polemica politica e sociale nei confronti dei costumi, delle abitudini, dei comportamenti collettivi che Pirandello aveva osservato nel...



1890 – Raccolta “Pasqua di Gea”

Volendo rilevare che il suo umorismo non aveva un rapporto diretto con il suo soggiorno in Germania, Pirandello teneva anzi a sottolineare che in quel paese, anzi, aveva scritto poesie di altro tono e altra ispirazione. Si trattava della raccolta intitolata Pasqua di Gea, pubblicata...



1890/1922 – Raccolta “Poemetti”

La prima stesura del Belfagor risale al 1886, e fu distrutta nel 1887 (v. lettera dell'Autore alla sorella Lina, 25 marzo 1887, pubblicata nella rassegna Terzo programma, 1961, N. 3, pag. 281); dodici quartine furono

però salvate, e incluse in *Mal giocondo*, 1882 (Allegre, VII). La...



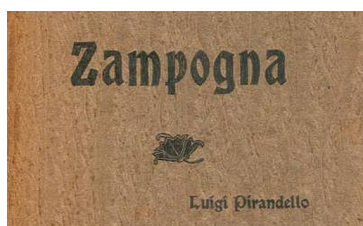
[1890/1933 – Poesie sparse](#)

Tutti i componimenti in versi di Luigi Pirandello non compresi nelle varie raccolte. Le liriche sono disposte in ordine cronologico: di composizione quelle datate, di pubblicazione le altre. Delle poesie corrette e ristampate è riprodotto l'ultimo testo riveduto dall'Autore. Sono escluse le liriche ritrovate successivamente...



[1895/1934 – Raccolta "Elegie Renane"](#)

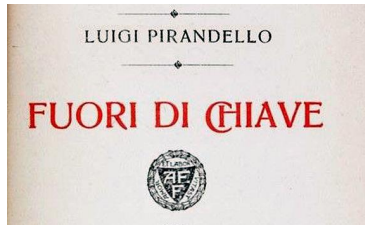
In origine queste liriche si intitolarono *Elegie boreali* e furono certamente più di sedici. Raccolte in volume sedici elegie nel 1895, dopo quasi quarantanni Pirandello ne ripubblicò cinque, rivedute, nella *Nuova Antologia*, fascicolo del 1° dicembre 1934. Queste cinque elegie recano i seguenti titoli redazionali: *Aurora nel...*



[1901 – Raccolta "Zampogna"](#)

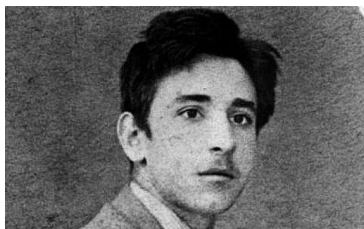
La raccolta poetica intitolata *Zampogna* è stata

pubblicata nel 1901 da Società editrice Dante Alighieri, Roma. Si tratta di un'opera che rivela che Pirandello è un artista aperto a cogliere le voci più significative della poesia contemporanea italiana, in particolare l'esperienza di un poeta come Giovanni...



[1912 – Raccolta “Fuori di chiave”](#)

L'autore pubblica Fuori di chiave nel 1912, presso Formiggini, un editore assai noto nella cultura italiana del Novecento per aver realizzato una collana dei “Classici del ridere” nella quale compaiono scrittori italiani ed europei assai cari a Pirandello, come Luigi Pulci, Folengo e Tassoni –...



[Poesie – Introduzione \(con Audio lettura\)](#)

Introduzione alle poesie di Luigi Pirandello. Nel 1960 vennero per la prima volta pubblicate in un'unica raccolta tutte le opere poetiche dell'autore, accompagnate da testi inediti pazientemente ricercati e recuperati fra i numerosi scritti sparsi. L'amore ed i rapporti fra uomo e donna, tematiche chiave...

Se vuoi contribuire, invia il tuo materiale, specificando se e come vuoi essere citato a

collabora@pirandelloweb.com

[ShakespeareItalia](#)